

FONDAZIONE GIOACCHINO VOLPE

R
12. XI - 73
annetto lettera
del Cingh. (Phy)

00197 Roma li

via Michele Mercati, 51 - Tel. 875.820

Roma, 8 Novembre 1973

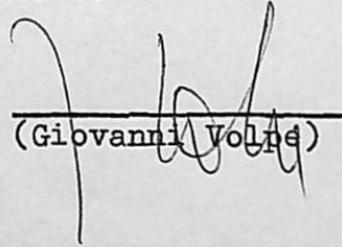
Caro Professore,

le lettere che Lei ha avuto dalla Signora Rodolico sono tutto quanto probabilmente esisteva. Mio padre non ha mai scritto una lettera a macchina e quindi non c'è copia di ciò che egli scrisse.-

Sarebbe molto bello e la Fondazione darebbe un valido aiuto se qualcuno, finché il tempo c'è, raccogliese le lettere di mio padre ad amici e colleghi!

Se Lei mi fa sapere che cosa mai mio padre abbia scritto di me a Rodolico, mi farà piacere.-

Grazie e molti cordiali saluti.-


(Giovanni Volpe)

Egregio Prof.
G. Falzone
Casina Cinese
Parco della Favorita

P A L E R M O

Palermo, 2 ottobre 1972.

Ing. Giovanni Volpe

Roma

Caro Ingegnere,

di passaggio per Roma per prendere parte al Congresso di Genova dello Istituto del Risorgimento Le ho telefonato, ma infruttuosamente; ed allora Le scrivo ciò che volevo dirLe di persona.

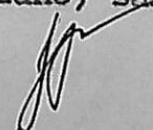
Fra pochi giorni verrà posta in circolazione l'opera da me curata su Niccolò Rodolico. Essa si apre con le parole che lo stesso indirizzò a Suo Padre il 28 gennaio 1964: "Ed é bello questo incontro di due veterani del lavoro... che hanno amato la storia perché hanno amato l'Italia, e che l'Italia più fortemente hanno amato perché ne hanno studiato la storia".

Si sono aggiunti Pontieri e Sestan al drappello degli storici ed archivisti che hanno studiato l'opera del Maestro. Sono personalmente soddisfatto del lavoro perché tutti hanno mantenuto l'impegno assunto. La "Tabula gratulatoria" contiene i nomi di Colleghi, alunni ed amici di molto valore. Certo di avere il Suo consenso ho anche incluso il Suo nome a riaffermazione della storica amicizia che legò gli spiriti di Gioacchino Volpe e di Niccolò Rodolico.

Vorrei pregarLa, quando riceverà il volume, di volerne fare la segnalazione sulla rivista della Sua Editrice e raccomandarlo a Gianfranceschi per il "Tempo" di cui Rodolico fu per molti decenni prestigioso collaboratore. Fin da ora La ringrazio mentre mi auguro al mio nuovo passaggio di poterLa incontrare.

Federico Curato (via Leopardi, 23 Milano) sarebbe lieto di dare l'adesione all'Istituto Volpe.

Con cordiali saluti.



Palermo, 25 gennaio 1973.

Ing. Giovanni Volpe

Roma

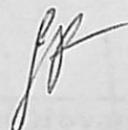
Caro Ingegnere,

pur abituato alle brutte notizie postali mi raccapriccia in modo particolare quella relativa al mancato arrivo a Lei della copia del Rodolico. Facevo (e continuo comunque a fare ancora) assegnamento sul Suo aiuto per qualche rilievo sulla stampa. Scoraggiato da ciò che mi scrive Le porterò appena mi sarà possibile il volume ovvero, come nel medioevo, glielo farò avere tramite un corriere personale.

Le anticipo intanto l'indice.

Cordiali saluti.

Gaetano Falzone



GIOVANNI VOLPE EDITORE

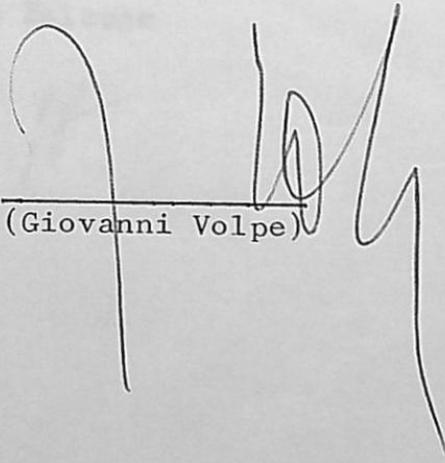
00197 - Roma - Via Michele Mercati, 51 - Tel. 87 58 20

Roma, 16 Gennaio 1973

Caro Professore,

il libro su Rodolico non è mai arrivato.
Mi rallegro comunque per la Sua fatica: ho conosciuto di recente come sono costruiti parecchi storici della generazione di oggi e mi rendo conto degli sforzi che Lei avrà fatto per arrivare a mettere insieme il bel volume!

Spero vederLa. La saluto cordialmente.-


(Giovanni Volpe)

Egregio Signor
Prof. G. Falzone
Via M. Rapisarda, 16

90144 - PALERMO

Palermo, 25 dicembre 1972.

Caro Ingegnere,

mi auguro che a quest'ora Le sia arrivato il volume su Niccolò Rodolico. Le delusioni al riguardo sono tali e tante che gra= direi veramente una conferma della ricezione. Spero poi che vorrà far ne parlare.

Circa tutti gli altri argomenti della Sua ultima lettera penso che sarà opportuno parlarne di presenza dopo le feste a Roma. In ogni caso io passerò per Roma il 12 o il 13 gennaio per assistere a Bologna alle nozze di mio figlio.

Auguri vivissimi per il 1973. Che esso sia particolar= mente propizio per le sue Edizioni !

Cordiali saluti.

Gaetano Falzone



FONDAZIONE GIOACCHINO VOLPE

00197 Roma li 25/X/72
via Michele Mercati, 51
Tel. 875.820

Caro prof. Falzone,

ho avuto la Sua lettera. La ringrazio e non appena abbiamo il volume o la velina, ne parleremo sulle nostre pubblicazioni.

Lei è stato veramente bravo ed io mi chiedo se si riuscirà a fare qualcosa di analogo con le lettere di mio padre.

Ho scritto al prof. Tricoli circa il seminario che la Fondazione affida a voi a Palermo (dico voi, perchè la Sua autorità scientifica porta a desiderare che il pilota del seminario sia Lei!).

Avremmo pensato, dato l'ambiente, ^{ed} un seminario sul problema storico del fascismo. E' argomento di grande interesse, non solo italiano, e potrebbe uscirne qualcosa di interessante.

Ho raccomandato al prof. Tricoli, e Lei sarà del mio parere, che il tutto si svolga con la serietà che deve caratterizzare ogni attività di studio, tanto più se sotto il nome di mio padre che certo lavorava seriamente.

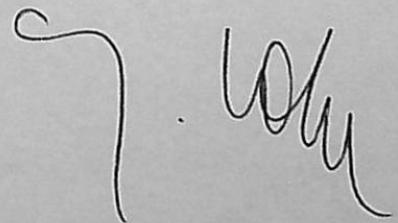
D'altra parte è nostra ambizione non fare un lavoro caratterizzato dalle nostre posizioni politiche, ma un lavoro valido che illumini di giusta luce quel periodo e magari di riflesso aiuti la causa italiana per cui ci battiamo.

La adesione del prof. Valitutti è stata gradita a tutti, anche comè remora ad eventuali..... scantonamenti cui la mia faziosità mi lascerebbe andare.

Credo che Lei sia d'accordo, La ringrazio, La saluto

Ill.mo Prof. GAETANO FALZONE
Università degli Studi

PALERMO





GIOVANNI VOLPE EDITORE

00197 - Roma - Via Michele Mercati, 51 - Tel. 87 58 20

Roma, 29 Febbraio 1972

Caro Professore,

prego mio fratello che ha le lettere di mio padre di ritrovare quelle del prof. Rodolico.-

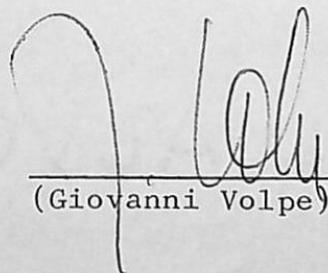
Circa la storia del Fascismo in Sicilia potrebbe anche essere interessante, specie se a maggio cambieranno molte cose ed un interesse alla verità storica si affermerà come esigenza di un paese serio.-

Stiamo preparando una Associazione culturale che ricordi attraverso una più risoluta azione culturale di "destra" il nome di mio padre; ci sono uomini illustri della Università (Pallottino, Paratore, la Morelli, Bussi ed altri).-

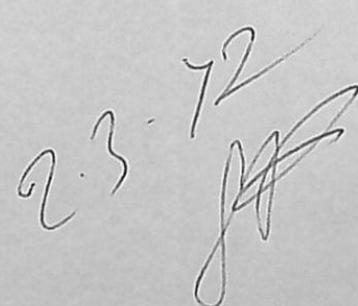
Spero che aderirà anche Lei e che mi indicherà altri possibili amici del mondo universitario pronti a seguire il Suo esempio.-

Ha visto Intervento?

Molti cordiali saluti.-


(Giovanni Volpe)

Egregio Signor
Prof.G. Falzone
Via M. Rapisardi, 16
90144 PALERMO

23-72


Palermo, 23 febbraio 1972.

Ing. Giovanni Volpe

Roma

Caro Ingegnere,

nei giorni scorsi trovandomi a Roma l'ho cercata per pregarla a nome della signora Rodolico di raccogliere le lettere del marito affinché, insieme alle altre di suo padre già depositate, possano venire sistemate alla Ricciardiana. Io mi limiterò però a pubblicare solo quelle che suo padre mi mandò e che sono certamente bellissime. Ne farò cenno anche nella introduzione all'opera su Rodolico. Ma il mio debito di rispettoso amore verso Giocchino Volpe lo scioglierò in altro modo, poi.

Volevo poi dirle che, pur non potendo nei prossimi mesi assumere impegni di consistente lavoro, è tuttavia nelle mie intenzioni di scrivere una storia del Fascismo in Sicilia, mettendo a frutto i materiali da me raccolti fin da allora. La cosa la interessa? Non vi metterò comunque mano se non dopo la apparizione della mia storia della Mafia per Fayard. Allo stesso editore ho scritto che sono disposto ad una azione giudiziaria nei confronti de La Table Ronde per la diffamazione in cui mi coinvolge insieme agli altri 60 "notabili" di Palermo.

Venendo a Palermo si faccia sentire.

Con molta cordialità.

Gaetano Falzone



28323500 f

D. Matteo Girolamo

Opera Frat

Verma Invenire

Tomelste a Momwell

Salite Collegiate, 11

tel. 411597

FONDAZIONE GIOACCHINO VOLPE

00197 Roma li 15/3/1973
via Michele Mercati, 51 - Tel. 875.820

Egregio Consocio,

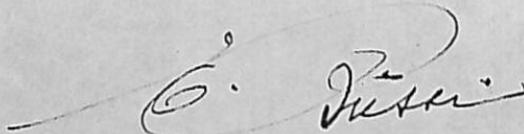
è indetta per il giorno 8 aprile 1973 la elezione del Consiglio della Fondazione a norma dell'art. 13 dello Statuto il quale fissa altresì la condizione che a tale elezione partecipino tutti i soci in regola con il pagamento della quota sociale per l'anno in corso.

Qualora Lei non potesse essere presente La preghiamo di voler rilasciare apposita delega di cui alleghiamo una scheda.

La riunione avrà luogo in prima convocazione alle ore 16 e in seconda alle ore 18 presso le sale di Palazzo Taverna in Via Monte Giordano 36.

Distinti saluti.

Il Presidente



P.S. Dato che a norma di Statuto ogni socio presente può essere portatore di una sola delega, si prega di dare la propria delega a persona che non ne abbia altre, ovvero di lasciare in bianco il nome del delegato.

FONDAZIONE GIOACCHINO VOLPE

00197 Roma li 15/2/1973
via Michele Mercati, 51 - Tel. 875.820

Egregio Signore,

il primo Incontro romano che la Fondazione Gioacchino Volpe ha indetto nella prossima primavera sul tema "l'Autorità quale garanzia di reale libertà", è stato definitivamente fissato per i giorni 9 - 10 - 11 - aprile, nelle sale di Palazzo Taverna, in Via di Monte Giordano 36.

Svolgeranno relazioni sui diversi aspetti del problema i Proff. M. De Corte, A. Erlner, A. Mohler, A. Muñoz-Alonso, V. Horia, J. Monnerot, E. Weber, L. Salleron, G.U. Papi, M. Gentile, E. Paratore, M. Pallottino, E. Kuehnelt-Leddin, G. Thibon.

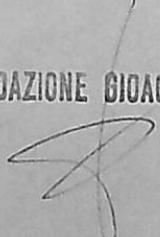
Maggiori informazioni saranno fornite nel prossimo notiziario della Fondazione. Gli aderenti alla Fondazione potranno partecipare alle riunioni, se in possesso del biglietto d'invito che verrà inviato a richiesta.

Coloro i quali, residenti fuori Roma, desiderassero prenotare un albergo, sono pregati di farci pervenire al più presto, insieme con l'adesione all'incontro, una precisa richiesta specificando il tipo di camera e la categoria di albergo richiesto.

Comunichiamo infine che la quota annua di iscrizione alla Fondazione è stata fissata in lire 12.500=, essa è comprensiva dell'abbonamento annuo alla Rivista Intervento e dà diritto a ricevere il Notiziario periodico della Fondazione, i quaderni della Fondazione, e gli inviti a tutte le attività organizzate nel corso dell'anno.

RingraziandoLa anticipatamente di una Sua sollecita risposta, Le porgiamo i nostri più distinti saluti.

FONDAZIONE GIOACCHINO VOLPE



FONDAZIONE GIOACCHINO VOLPE

00197 Roma li 22/12/1972

via Michele Mercati, 51 - Tel. 875.820

AGLI ADERENTI ALLA FONDAZIONE

Nel nostro ultimo incontro del 19 dicembre, cui hanno partecipato l'On. N. Guglielmi, i Proff. G.U. Papi, G.C. Rossi, F. Fasolo, M. Bon Valsassina, G. Allegra, il Ministro A. Volpe, il Dott. Carlo Belli, il Dott. G. Dall'Ongaro, il Dott. R. De Mattei, l'Ing. G. Volpe, si è esaminata la situazione attuale della Fondazione, con particolare riguardo all'attività futura.-

Dopo la prima conferenza-dibattito tenuta da Vintila Horia sul tema "Destra e sinistra di fronte allo choc del futuro" e di cui è in corso la pubblicazione, come 1° Quaderno della Fondazione, è in programma verso la metà di gennaio una conferenza del Prof. Jules Monnerot.-

Per i successivi mesi di febbraio e marzo si è rilevata l'opportunità di affidare le conferenze, su argomento da stabilirsi e per il quale saranno graditi i suggerimenti dei soci-aderenti, a studiosi italiani.-

Per il mese di aprile sono stati scelti i giorni 9, 10, 11, per il convegno su "L'Autorità quale garanzia di libertà".-

Per quanto riguarda la sede del convegno (ed eventua-

la sede futura della Fondazione) sono in corso contatti con l'Istituto Accademico di Palazzo Torlonia.-

Comunque, entro la fine di gennaio i relatori del Convegno sono pregati di comunicare almeno un sunto delle loro relazioni per permetterne la traduzione ed agevolarne la conoscenza ai correlatori stranieri.-

Si è fatta altresì presente la necessità di concertare adeguati interventi sulle relazioni per rendere più vivo e fruttuoso il dibattito. Anche su questo punto si pregano gli aderenti di farci pervenire proposte e suggerimenti.-

Per quanto riguarda infine la Rivista "Intervento" si è stabilito di istituire una più diretta partecipazione della Fondazione alla Rivista, da realizzarsi mediante la pubblicazione sui vari numeri della medesima di brevi monografie redatte da studiosi diversi aderenti alla Fondazione e dedicate a temi concreti dell'Italia d'oggi (scuola, difesa delle opere d'arte, problemi edilizi, città-campagna etc.etc.).-

Riteniamo la cosa vantaggiosa per la rivista e per la Fondazione, la quale potrà in tal modo esprimere ogni due mesi un parere qualificato di fronte a problemi di vivo interesse per tutti.-

Le monografie saranno poi pubblicate in quaderno.-

Perchè tuttavia la cosa riesca è necessaria la collaborazione degli aderenti a che, una volta iniziata questa pubblicazione, essa non abbia ad interrompersi. Chiediamo agli aderenti di inviarci le loro proposte e la loro disponibilità.-

Sempre a proposito della Rivista "Intervento" è stato deciso che, anche in vista di questa più stretta collaborazione, uno o due membri del Consiglio della Fondazione facciano parte del Comitato Direttivo che sarà quindi rimaneggiato.-

Nella speranza che l'invito a darci qualche consiglio possa essere da tutti accolto, inviamo i nostri migliori auguri per il 1973.-

IL CONSIGLIO PROVVISORIO